



N. 9 Reg. Delib.

Copia

COMUNE di LANDIONA

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2016 - 2018.

L'anno DUEMILASEDICCI addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore DICIANNOVE e minuti ZERO nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il consiglio comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Marisa ALBERTINI - Sindaco	Sì
2. Valentina ILARIA - Vice Sindaco	Sì
3. Ezio Primo MAFFEO - Consigliere	Sì
4. Simona PASTORE - Consigliere	Sì
5. Simone ORLANDI - Consigliere	Sì
6. Francesco CAVAGNINO - Consigliere	Sì
7. Manuela DONDI - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Reggente Signor GUGLIOTTA dott. Michele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora ALBERTINI Marisa nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito almeno a un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Landiona non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO:

- l'art. 11 del D.Lgs 118/2011m così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 e in particolare:
- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopraccitate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO:

- che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali e in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO PERTANTO CHE:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce e esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte a bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

- le previsioni di entrata e dispesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste del Responsabile dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

VISTO il D.M. 28 ottobre 2015 che differisce al 31 dicembre 2015 il termine di presentazione del DUP degli Enti Locali relativo al triennio decorrente dall'anno 2016 e al 28 febbraio 2016 il termine di presentazione della nota di aggiornamento dello stesso; termine che è stato prorogato al 30/03/2016 e successivamente con ulteriore decreto del 01/03/2016 è stato prorogato al 30/04/2016;

DATO ATTO che con determina del Responsabile del Servizio Finanziario, in assenza dell'organo di Giunta per questo Comune, n. 59 del 8.4.2016, è stato approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., lo schema di bilancio di previsione 2016/2018;

RICHIAMATA la determina n. 54 del 8.4.2016 riferita all'atto ricognitorio ai fini dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito dalla legge 122 del 30/04/2010 (manovra correttiva 2010);

DATO ATTO CHE:

- con determina n. 176 in data 29.12.2015 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018;
- che con deliberazione n. 3 del 29.04.2016, il DUP è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- che non è stato adottato il programma annuale e triennale delle opere pubbliche né è oggetto di approvazione, in assenza dei presupposti di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta, adottate dal Consiglio Comunale, dome di seguito elencate:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.4.2016, con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) l'anno 2016;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24.7.2015, con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote della Tasi per l'anno 2015, che in forza dell'art. 1 comma 14 della legge 208/2015, sono confermate con esclusione delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, dando atto che non vien superato il livello di imposizione del 2015;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 29.04.2016, del con la quale è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2016 per la definizione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti elaborato dal Consorzio di Bacino Basso Novarese;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29.4.2016 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- con determinazione n. 174 in data 29.12.2015, unitamente al DUP, è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016”;
- con determinazione n. 175 in data 29.12.2015, unitamente al DUP, è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008;
- con determinazione n. 56 in data 8.4.2016 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l’anno 2016;
- con determinazione n. 55 del 8.4.2016 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l’anno 2016;
- che non sono previste per questo Comune aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell’art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in legge n. 131/1983 e s.m.i.;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs, n. 267/2000 e s.m.i. e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018 e verificata la capacità di indebitamento dell’Ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione consiliare n. 2 del 29/04/2016, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2015;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell’art. 172 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., viene allegato al presente bilancio di previsione l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell’osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012; DL 101/2016, DL 66/2014);
- che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all’art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso, ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/200 e s.m.i., nella relazione allegata in data 28.04.2016, quale parte integrante e sostanziale, con la quale il

Revisore Unico accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati;
- del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dal responsabile dei Servizi Finanziari;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., all'approvazione del bilancio 2016/2018;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano.

D E L I B E R A

1. Di **APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati;
2. Di **DARE ATTO CHE**, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
3. Di **DARE ATTO CHE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
4. Di **APPROVARE**, con la riconferma della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24.07.2015, con la quale sono state determinate, relativamente all'imposta unica comunale (IUC) le aliquote della Tasi per l'anno 2015, l'applicazione delle medesime aliquote dall'anno 2016, in esecuzione all'art. 1 comma 14, lett. a) e b) della legge 208/2015, con esclusione quindi delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, dando atto dell'azzeramento dell'aliquota ai fini del rispetto dell'aliquota massima di cui all'art. 1 comma 667 della legge 147/2013 e s.m.i., unitamente al fine che non sia superato il livello di imposizione del 2015;
5. Di **DICHIARARE**, successivamente con votazione palese, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marisa ALBERTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Gugliotta Dott.Michele

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì 29/04/2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 26/05/2016

Landiona, li 26/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gugliotta Dott.Michele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29-apr-2016

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Landiona, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gugliotta Dott.Michele

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 26/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gugliotta Dott.Michele